

ORDINANZA N° 1288 del 12/09/2025

*E.Q. Responsabile Interventi Operativi e Gestionali della Mobilità Urbana: Arch. Francesco Palazzo
Responsabile dell'istruttoria: f.to Imp. Tecnico. Coime geom. Antonino Miranda*

OGGETTO: Accordo Quadro per “lavori di demolizione e ricostruzione della copertura del Canale Mortillaro tra la Via Vanvitelli ed il Viale Michelangelo, compreso l'impianto di pubblica illuminazione – . CUP D77H19003460001 - CIG B0DAD328CO.

Intervento da realizzare nella Via Andrea D'Antoni tratto compreso tra il civ. 19 (escluso) e la Via Edoardo Boner (esclusa)

Il Responsabile E.Q.

Vista la nota del RUP arch. F.C. dell'Ufficio Infrastrutture Viarie e per la Mobilità, Protocollo AREG/2025/1056120 11/09/2025 e le successive ed ulteriori integrazioni, con la quale viene richiesta apposita Ordinanza per la chiusura di un tratto di via Andrea D'Antoni per effettuare “lavori di demolizione e ricostruzione della copertura del Canale Mortillaro”

Vista l'O.D. n° 1931 del 07/12/2006 avente ad oggetto: idoneità statica delle coperture del canale Borsellino e Mortillaro - Limitazione al transito ai veicoli aventi una massa superiore a 3,5 tonnellate;

Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del “Regolamento di esecuzione e di attuazione” del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Visto l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che la "Ditta, dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;

Considerato che il tratto stradale in questione, interessato dall'esecuzione dei lavori, rientra tra le vie soggette alle limitazioni di cui all'O.D. n° 1931 del 07/12/2006, è necessario che la Ditta esecutrice, dovrà adottare le misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità, nel rispetto delle prescrizioni del citato provvedimento;

Considerato che trattasi di lavori appaltati dal Comune di Palermo e che necessita la chiusura al transito ed alla sosta veicolare dell'intero tratto interessato ai lavori.

Propone

Via Andrea D'Antoni tratto compreso tra il civ. 19 (escluso) e la Via Edoardo Boner (esclusa):

Delimitazione dell'area di cantiere, così come rappresentata nella planimetria allegata parte integrante del presente, con istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta in ambo i lati.

Nella rimanente parte di sede stradale, non delimitata dalla suddetta area di cantiere, sarà consentito il transito ai mezzi leggeri, dei residenti dimoranti e dei titolari di Passi Carrabili regolarmente autorizzati.

Il Responsabile E.Q.
Arch. F. Palazzo

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Via Andrea D'Antoni tratto compreso tra il civ. 19 (escluso) e la Via Edoardo Boner (esclusa):

Delimitazione dell'area di cantiere, così come rappresentata nella planimetria allegata parte integrante del presente, con istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta in ambo i lati.

Nella rimanente parte di sede stradale, non delimitata dalla suddetta area di cantiere, sarà consentito il transito ai mezzi leggeri, dei residenti dimoranti e dei titolari di Passi Carrabili regolarmente autorizzati.

Si invitano le figure del Direttore dei Lavori (D.L.), il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), e del Responsabile del Procedimento e/o del Progetto (RUP), ognuno per le proprie competenze, che gestiscono le opere in appalto, di far rispettare alla ditta esecutrice le prescrizioni relative al divieto imposto dalla su citata O.D. n° 1931 del 07/12/2006.

Per ogni inadempienza derivante da omissioni o violazioni per negligenza, dovuta al non rispetto del menzionato provvedimento viario, ai fini della sicurezza stradale e tutela della pubblica incolumità, la Ditta esecutrice sarà direttamente, l'unica e sola responsabile civilmente e penalmente, per i danni causati a persone e cose, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.



La presente ordinanza è valida 90 (novanta) giorni, e comunque sino a cessata esigenza, dalla data di comunicazione di effettivo inizio e fine dei lavori, che la Ditta comunicherà al committente, al Comando di Polizia Municipale ed all'Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria;

Al fine di agevolare il flusso viario in prossimità di dette aree di cantiere la DITTA, provvederà, a proprie spese e cura, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale, 48 ore prima dell'inizio dei lavori nei tratti interessati ai lavori, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

La DITTA, durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;

Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n. 130 del 16.06.2017;

Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive 3modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;

Ad ultimazione dei lavori, la DITTA esecutrice, dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;

Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

Il competente Ufficio Infrastrutture viarie e per la Mobilità quale richiedente dalle presente Ordinanza, a lavori ultimati, si farà carico in conformità alla Direttiva Sindacale scavi prot. 276978 del 18.03.2024, di verificare l'avvenuto ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale, manomessa a causa dell'intervento

La presente Ordinanza è valida fino al completamento dei lavori che saranno comunicati dalla Ditta al Committente ed all'Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli dei residenti titolari di passi carrabili regolarmente autorizzati, delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi della DITTA necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti. Avverso al presente

provvedimento, ai sensi dell'art. 37 – 3° comma C.d.S., è ammesso il ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circostrizione/i., f.cittati@comune.palermo.it filippo.calcavecchia@comune.palermo.it,
a.s.difrancisca@comune.palermo.it, servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it,
ufficiostampa@comune.palermo.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it,
webmaster@comune.palermo.it.

IL Dirigente

Arch. A. Carollo